

YOUTH EXCHANGE CZ SK

La mia esperienza nasce davvero come un'avventura inaspettata.

Partecipando per puro caso ad un concorso organizzato dal Lions Club Firenze Stibbert nel mio liceo, ho vinto un viaggio, uno scambio internazionale giovanile in Slovacchia.

Inizialmente ero gasato all'idea di aver vinto, poi però giustamente tanti dubbi hanno cominciato ad assalirmi...

Per me era tutta una novità... Tutto era successo troppo velocemente.

Partecipando ad una riunione tenuta dai Lions del mio distretto ed ascoltando i miei insegnanti e l'opinione di tanti amici le cui frasi erano sempre le stesse: *"ma che fai? Non Parti? Quando ti ricapita un'occasione del genere? Stai tranquillo che sarà un'esperienza indimenticabile che ti lascerà qualcosa dentro"*. Mi sono convinto.

Ebbene avevano ragione. Questa esperienza ha lasciato un segno indelebile dentro di me. Sono tornato a casa cambiato, cresciuto e con tanti nuovi amici. Chi l'avrebbe mai detto che sarei diventato amico di un brasiliano che prima di lasciarmi mi ha regalato una sua maglietta e persino un barattolo di Nutella! Chi l'avrebbe mai detto di trovare un'amica danese, una belga, una tedesca, una estone simpaticissima che sapeva tutte, ma proprie tutte le canzoni a memoria e le ballava come una forsennata, e vi giuro era uno spettacolo. Chi se lo immaginava di farsi amici due israeliani, un giapponese, due turchi, un norvegese e un ragazzo di Taiwan. Io sicuramente no.

La prima settimana l'ho trascorsa come ospite della famiglia Kisova di Kosice (seconda città più grande della Slovacchia). La mia host family era composta da Lucia, Roland e dai figli Alexandra e Nicholas. Alexandra era in Belgio per un'esperienza uguale alla mia. Persone adorabili, sempre disponibili, non mi hanno fatto mancare niente e mi hanno fatto sentire a casa.



Nel campo, come ho già detto, ho conosciuto ventiquattro ragazzi provenienti da tutto il mondo e dei capogruppo slovacchi, nostri coetanei, davvero in gamba.

E' difficile riuscire a farvi capire cosa ho provato in quei giorni, posso solo dirvi che se avete l'opportunità di partire per la Slovacchia con i Lions andateci subito!

Non sono i paesaggi, le città, i musei, i monumenti a fare la differenza ma le persone e gli amici che incontrerete.

L'inglese sì, è importante conoscerlo, più lo sai meglio è, ma non deve essere questo un motivo per rinunciare a partire. Io non sono una cima con l'inglese eppure me la sono cavata più che bene!



GRAZIE MILLE!!!